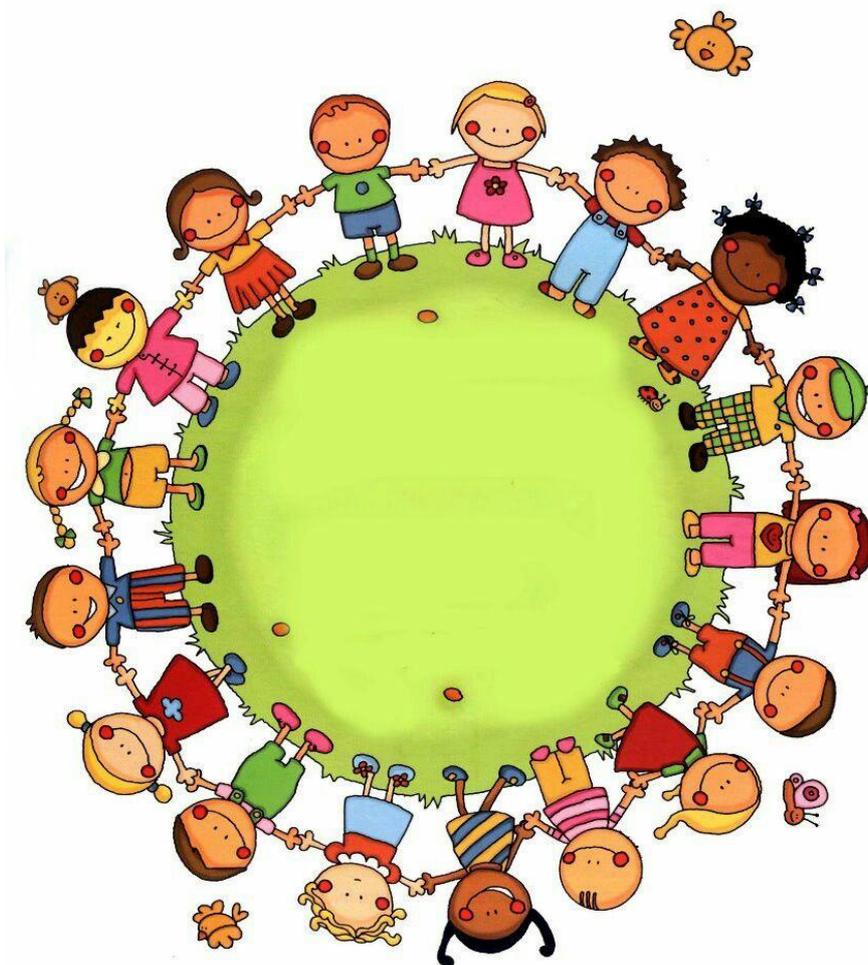


PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO:
SCUOLA DELL'INFANZIA "PAOLO VI E DON APPIANI" VIA VOLTA 50 CORNATE D' ADDA
SCUOLA DELL'INFANZIA " AI NOSTRI CADUTI" VIA GARIBALDI 2 PORTO D' ADDA.

Progetto educativo



Scuole dell'Infanzia Paritarie
"Paolo VI e Don Appiani" ed "Ai nostri Caduti"

SOMMARIO

Pag. 3	Premessa
Pag. 4	Appartenenza al Sistema Nazionale di Istruzione
Pag. 5	Appartenenza alla comunità ecclesiale
Pag. 6	Appartenenza alla FISM
Pag. 7	L'ispirazione culturale e i principi valoriali di riferimento
Pag. 7	Corresponsabilità educativa scuola-genitori
Pag. 8	L'alleanza con le realtà presenti sul territorio

Premessa

Le scuole dell'infanzia paritarie sono le uniche proposte educative presenti sul territorio per la fascia di età compresa fra i 3-6 anni.

Siamo in tutto tre:

- "Paolo VI e Don Appiani" a Cornate d'Adda
- "Ai nostri Caduti" A Porto d' Adda
- "San Luigi" a Colnago.

Alcuni ci scelgono per la qualità e lo stile che ci definisce, altri per comodità, certi altri per necessità.

La comunità ci sostiene, soprattutto grazie ad alcune associazioni benefiche che ci riconoscono un ruolo educativo fondamentale.

Positiva è l'integrazione e la collaborazione tra i diversi ordini di scuola, mediante una buona ed avviata commissione di continuità sia con l'asilo nido che con le tre scuole primarie dell' Istituto Comprensivo.

Siamo convenzionati con il Comune di Cornate d' Adda e la convenzione viene firmata ogni 2 anni.



Appartenenza al Sistema Nazionale di Istruzione

1. Era il 10 marzo del 2000 quando la legge n. 62 *"Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione"* istituiva il Sistema Nazionale di Istruzione, *"costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali"*.

La stessa legge riconosceva il valore pubblico di un Progetto Educativo (PE) quale strumento per dichiarare e presentare la propria identità sul piano culturale e religioso.

Da allora, alla luce del nuovo scenario socio-culturale, della normativa scolastica in continua evoluzione e della riflessione ecclesiale, in quanto gestori, coordinatori, insegnanti ed educatori delle scuole dell'infanzia cattoliche e di ispirazione cristiana siamo chiamati a ripensare, rielaborare e condividere per e con le famiglie il PE, consapevoli che i cambiamenti in atto - e la velocità con cui si concretizzano - non contraddicono il nostro precedente impegno testimoniale, ma ci chiedono di essere sempre pronti a ricollocarci nella realtà, in continuità con la finalità dell'educare cristiano specifico delle nostre scuole.

2. **La nostra scuola è parte del "Sistema Nazionale di Istruzione"** (L. 62/00); è scuola pubblica paritaria: ispira la sua azione educativa ai valori espressi nella Costituzione italiana e nei documenti internazionali sui Diritti dell'uomo e del bambino. Proprio per questo è riconosciuta anche con contributi statali, regionali e comunali: accoglie, quindi, senza discriminazione alcuna, qualsiasi bambino i cui genitori siano a conoscenza del progetto educativo. Nello svolgimento delle attività didattiche tiene conto delle *'Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012)'*.

Appartenenza alla comunità ecclesiale

La scuola dell'infanzia definisce la sua identità a partire dal Progetto Educativo, da cui trarre l'ispirazione culturale di fondo, la visione della vita, il concetto di persona e di educazione.

L'identità delle nostre scuole è:

- fatta propria, condivisa e dichiarata da parte di tutti le insegnanti ed il personale della scuola
- esplicitata e dichiarata nei documenti ufficiali
- condivisa e partecipata con le famiglie
- realizzata nelle attività educative e nei contenuti disciplinari;
- testimoniata dagli operatori scolastici (gestore, comunità scolastica, coordinatrice, insegnanti, personale amministrativo, personale ausiliario).
- valutata e verificata periodicamente dagli organi preposti.

Nella nostra proposta culturale la visione cristiana della persona e dell'educazione occupa un posto centrale, per cui educare e formare si intende fare sintesi tra fede e cultura, tra fede e vita.

Il carattere centrale della nostra mission trova "concreta interpretazione nel vissuto degli educatori, per i quali fondamentale è vivere il proprio compito come espressione d'amore, il cui fine è condurre l'allievo nel cammino faticoso e appassionante della ricerca della verità fino al conseguente incontro con Dio"

(La scuola cattolica risorsa educativa della Chiesa locale", n. 12).

Il modello pedagogico dell'educatore della scuola è GESU', il solo maestro e guida nel cammino verso Dio.

Solo ponendosi accanto ai bambini come fratello maggiore, l'educatore può farsi compagno di viaggio, realizzando quella preziosa relazione personale elemento qualificante della nostra prassi scolastica.

PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO:

SCUOLA DELL'INFANZIA "PAOLO VI E DON APPIANI" VIA VOLTA 50 CORNATE D' ADDA

SCUOLA DELL'INFANZIA " AI NOSTRI CADUTI" VIA GARIBALDI 2 PORTO D' ADDA.

La scuola diventa il contesto di relazioni, cure ed apprendimento, arte, territorio, tradizioni.

Lo stile che contraddistingue la scuola dell'infanzia ed ogni attività proposta è il gioco.

L' interazione affettiva, la valorizzazione del gioco, l'esplorazione e la ricerca, la vita di relazione, la mediazione didattica, l'osservazione, la progettazione e la verifica sono le modalità, le proposte lo scenario originale per crescere ed acquisire.

La valorizzazione del gioco è elemento fondamentale sottolineato più volte nelle Indicazioni Nazionali e dagli Orientamenti del '91. Diversi studi recenti hanno sottolineato come il gioco rappresenti un prodotto puro, modello e copia della vita reale. Molti sostengono che il bambino mentre gioca spontaneamente in modo tranquillo o tenace avrà con tutta probabilità l'opportunità di diventare un adulto attivo, tenace e tranquillo, disposto a sacrificarsi per il bene proprio ed altrui.

IL NOSTRO SCOPO NON È FAR SCUOLA IN QUALSIASI MODO, MA FARLO BENE, il nostro impegno educativo si ispira alle finalità espresse nei programmi e nelle procedure che esplicitano la mission educativa: il bambino al centro.

La collaborazione fra vari soggetti: famiglia, parrocchia, territorio, permette di offrire ai nostri bambini una formazione adeguata, rispondendo ai bisogni dei soggetti dell'età evolutiva.

Appartenenza alla FISM.

E' sicuramente importante realizzare o potenziare forme di collaborazione tra le scuole cattoliche esistenti, anche per favorire, tra l'altro, la riduzione dei costi di gestione, condividere strategie di intervento, modalità di risoluzione di problemi o fragilità. Le scuole dell'Infanzia "Paolo VI e Don Appiani" ed "Ai nostri Caduti" sono associate alla Fism di Milano, ed il legale Rappresentante, Don Emidio Rota, partecipa puntualmente agli incontri settimanali tra parroci del decanato, per mantenere viva la capillare collaborazione e comunicazione tra scuole e parrocchie. Essere associati alla Fism significa interrogarsi costantemente sul senso dell'appartenenza, riconoscere le responsabilità civile ed ecclesiale, sulla qualità del proprio progetto educativo.

Anche la coordinatrice didattica è parte attiva della Fism in quanto chiamata a partecipare ad incontri mensili previsti con la rete delle scuole di Trezzo sull'Adda, di Segrate e di Gaggiano. Si tratta di una responsabilità condivisa, rispetto alla quale il lavoro da compiere richiede un impegno consistente e mirato, che esige la ricerca costante di modalità e di strumenti adeguati ed efficaci.

Il significato che l'educatore cristiano dà all'espressione: "centralità della persona" diventa ancora più chiaro quando si esplicitano alcune importanti conseguenze sul piano pedagogico:

- Bambino inteso come persona soggetto attivo nel suo personale percorso di crescita.
- La conquista della libertà interiore.
- L'attenzione scrupolosa dei bisogni nei confronti di ogni bambino.
- L'educazione intesa come integrale, pensata e progettata per "costruire il bambino da dentro".

PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO:

SCUOLA DELL'INFANZIA "PAOLO VI E DON APPIANI" VIA VOLTA 50 CORNATE D' ADDA

SCUOLA DELL'INFANZIA " AI NOSTRI CADUTI" VIA GARIBALDI 2 PORTO D' ADDA.

Il progetto educativo deve esplicitare la proposta pedagogica che qualifica la scuola come scuola inclusiva capace di:

- rendere ogni bambino protagonista così da permettere che le potenzialità di ognuno diventino competenze;
- offrire un ambiente educativo che sostenga l'identità l'autonomia, la competenza, la cittadinanza;
- prendersi cura di ogni bambino.

L'ispirazione culturale i principi valoriali di riferimento

Le origini storiche delle due scuole risalgono specificatamente:

- SCUOLA "PAOLO VI E DON G. APPIANI" di Cornate d'Adda, al 1931, anno in cui il Parroco Don Angelo Bernareggi accogliendo la richiesta della comunità pastorale di allora fondò l'asilo parrocchiale presso i locali dell'oratorio femminile di Cornate.
- SCUOLA "AI NOSTRI CADUTI" di Porto d'Adda, al 1924 sotto la guida di Don Giulio Ambrosiani che meritò l'elogio e l'incoraggiamento del Cardinale Arcivescovo Eugenio Tosi.

Le origini di entrambe sono state una risposta al bisogno emerso nella comunità di trovare un luogo dove lasciare i bambini, accuditi da persone che si prendessero cura dei più piccoli.

L'attenzione alla cura rimane uno dei punti di forza delle nostre scuole, sempre aperte ai "migranti", ai bambini in situazioni di fragilità e diversità, e alle famiglie che li accompagnano. La scuola cattolica non verrà mai meno al suo impegno di favorire l'accoglienza di questi alunni, anche se non cesserà di denunciare le condizioni penalizzanti a cui essi stessi e le loro famiglie continuano a soggiacere.

Lo stile che ci contraddistingue da altre proposte educative è proprio il farsi prossimo. I valori della scuola cattolica sono gli stessi che animano ogni singolo collaboratore scolastico, dipendente, volontario. La formazione rivolta alle insegnanti vuole essere autentica, una proposta che sollecita la cristianità di ognuno, per tirare fuori il meglio di ognuno.

In una società che valorizza il potere, il successo, l'averne, l'efficienza, la scuola cattolica deve dare una testimonianza di particolare attenzione alle persone più deboli, che non possono essere private della possibilità di partecipare del suo progetto educativo.

Corresponsabilità educativa scuola-genitori

Il paesaggio educativo è diventato estremamente complesso. Le funzioni educative sono meno definite di quando è sorta la scuola pubblica. In particolare è cambiata radicalmente la capacità adulta di presidio delle regole e del senso del limite e sono, così, diventati più faticosi i processi di identificazione e differenziazione da parte di chi cresce e anche i compiti della scuola sono sempre più impegnativi e faticosi da realizzare.

Sono cambiate le forme della socialità spontanea, dello stare insieme e crescere tra bambini e ragazzi, trovare tempi e luoghi per l'incontro, dove scambiare idee, informazioni, avere un dialogo costruttivo.

La scuola deve assolvere al meglio le sue funzioni istituzionali, ed è da tempo chiamata a occuparsi anche di altre delicate dimensioni dell'educazione.

L'intesa tra adulti non è più scontata e implica la faticosa costruzione di un'interazione tra le famiglie e la scuola, cui tocca, ciascuno con il proprio ruolo.

Risulta faticoso costruire un dialogo autentico perché spesso l'insegnante si accorge di certe fatiche che i genitori vivono come una minaccia.

E' fondamentale costruire un dialogo genuino, rispettoso, in cui emergano le specifiche competenze del ruolo di ciascuno. Importante è l'apertura all'altro, l'affidarsi, nel tentativo di dar vita ad un ambiente vivo e autentico.

L'alleanza con le realtà presenti sul territorio

Le scuole dell'infanzia parrocchiali sono associate Fism e inserite nella rete di Trezzo – Segrate – Gaggiano.

E' molto importante sentirsi parte di qualcosa, evitando di vivere quel senso di solitudine comune a situazioni di difficoltà. Stiamo registrando una denatalità piuttosto importante, ci sono state forti difficoltà economiche che hanno reso necessario un ridimensionamento interno. Il problema sta diventando un aspetto comune a tante scuole del territorio. Far parte della Fism ci esorta a trovare soluzioni, dialogare, mettere sul tavolo problemi che possono essere risolti e gestiti meglio con l'aiuto di tutti, con competenze diverse.



PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO:

SCUOLA DELL'INFANZIA "PAOLO VI E DON APPIANI" VIA VOLTA 50 CORNATE D' ADDA

SCUOLA DELL'INFANZIA " AI NOSTRI CADUTI" VIA GARIBALDI 2 PORTO D' ADDA.

RIFERIMENTI



Parrocchia S. Giorgio M.
Sez. SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
"PAOLO VI e DON G. APPIANI"
Via Volta,50-20872 CORNATE D'ADDA (MB)
Telefono 039.692050 Cellulare 366.7203617
arcobaleno1945@gmail.com–infanziacornate@pec.it
C.F. 87008270156 P.IVA 00988730966
CODICE MECCANOGRAFICO MB1A360001



Parrocchia S. Giuseppe
Sez. Scuola dell'Infanzia Paritaria
" AI NOSTRI CADUTI "
Via Garibaldi,2-20872 CORNATE D'ADDA (MB) – fraz. PORTO
Tel. 039.692519 Cellulare 3667203617
arcobaleno1945@gmail.com–ainostricaduti@pec.it
C.F. 87002550157 – P.IVA 00988500963
CODICE MECCANOGRAFICO MB1A35900R

REVISIONE

Il 19 luglio 2022 viene riesaminato, corretto ed aggiornato dal Coordinatore pedagogico-didattico Airoidi Monica.

19 Luglio 2022

Monica Airoidi